

Fisco. Unimpresa Chieti, con rinvio Tasi rischi per consumi e pagamenti Pa

 UNIMPRESA
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI



“Il rinvio della Tasi a settembre per i comuni che non hanno ancora adottato le previste delibere corre il rischio di produrre un doppio effetto negativo, sui consumi delle famiglie e sui pagamenti delle amministrazioni locali alle imprese fornitrici. Lo slittamento del termine per il versamento da giugno a settembre, infatti, potrebbe generare incertezza sugli importi da versare nelle casse comunali con la conseguenza assai probabile di creare incertezza per le famiglie, in un periodo, quello estivo, in cui si spende solitamente una fetta rilevante del reddito. Con tutto quello che ne consegue sul versante delle imprese che operano nel settore del turismo. Lo slittamento, peraltro, ha impatto sulle casse comunali, con una fetta rilevante di gettito che verrebbe incassata con tre mesi di ritardo sull’agenda standard: un rinvio che inevitabilmente costringerebbe i sindaci a selezionare i pagamenti, facendo slittare gioco forza quelli sulle imprese fornitrici o con contratti di appalto in corso”. Lo dichiara il presidente di Unimpresa Chieti, Carlo Fedecostante, commentando l’intenzione del governo di far slittare da giugno a settembre il versamento della prima rata della Tasi in tutti i comuni che non approveranno i regolamenti entro il 23 maggio.